

lenostretop

arte
&
cultura

COLLETTIVA

Cinque voci,
un solo spazio

4. Arrivano da Los Angeles le opere delle artiste di «The Glover Group». Diverse per stile, linguaggi e temi, elaborano percorsi tra scultura e pittura, nature morte e astrazioni, Ruby Neri, Hilary Pecis, Megan Reed, Lily Stockman e Austyn Weiner, sono accomunate dalla condivisione dello spazio di lavoro a Frogstow. Una condizione che permette e agevola la collaborazione e lo scambio, in un momento come questo dove tutto è individualismo.

Scelto perché Diversità di stili sono a confronto nei lavori di cinque artiste americane. *r.gh.
The Glover Group Massimo De Carlo, Viale Lombardia 17. Tel. 02.70.00.39.87 **Quando** 12 luglio al 4 agosto. Orari: 11-18.30; chiuso sab. dom. e lun. **Prezzi** Ingr. libero

GIÀ IN MOSTRA
DA VEDEREINSTALLAZIONI
La realtà irreali
di Leandro Erlich

Perché È un'antologica che porta in Europa le opere più note di Leandro Erlich. Giocando con la percezione, l'artista argentino crea situazioni fantastiche e improbabili, con spazi architettonici alterati, proposti in video e installazioni. Un mondo parallelo che apre lo sguardo e proietta in una dimensione onirica. *r.gh.

Palazzo Reale Piazza Duomo 12. Tel. 02.89.29.921 **Quando** Fino al 4 ottobre. Orari: 10-19.30; giovedì 10-22.30; chiuso lunedì **Prezzi** 15/13 euro

FOTOGRAFIE
Doisneau
al Diocesano

Perché Un gigante della fotografia del Novecento raccontato in 130 immagini provenienti dall'«Atelier Robert Doisneau» a Montrouge. Con il fotografo si passeggia nei giardini di Parigi, lungo la Senna, per le strade del centro e della periferia, ci si affaccia nel bistrot. E i suoi temi vanno dalla liberazione ai giochi dei bambini. *g.p.

Museo Diocesano P.zza Sant'Eustorgio 3. Tel. 02.89.42.00.19 **Quando** Fino al 15 ottobre. Orari: mart. dom. 10-18 **Prezzi** 9 euro

FOTOGRAFIE
Muholi
al Mudec

Perché Per la sua denuncia e il suo contributo a una riflessione di carattere sociale e storico sulla dignità e il rispetto dell'essere umano. Il percorso dedicato a Zanele Muholi, una delle voci più interessanti del «Visual Activism», presenta oltre sessanta scatti, dai primissimi autoritratti ai più recenti, dedicati ai temi del razzismo, del femminismo e delle politiche sessuali. *g.p.

Mudec Via Tortona 56. Tel. 02.54.917 **Quando** Fino al 30 luglio. Orari: 9.30-19.30; lun. 14.30-19.30; gio. e sab. 9.30-22.30. **Prezzi** 16 euro

VISITA GUIDATA

Gioiello
neoclassico

5. Gioiello neoclassico, la Palazzina Appiani apre per una visita speciale, organizzata dal Fai. Da svolgersi al tramonto, con le luci di fine giornata che illuminano la città, vista dal loggiato con affaccio su Parco Sempione e sull'Arena Civica. Un'occasione da non perdere per conoscere la storia di questo particolare edificio, legata al passaggio a Milano di Napoleone Buonaparte. Ricca di decori, marmi, cristalli e fregi con affreschi di Andrea Appiani. **Scelto perché** È un piccolo gioiello del Neoclassicismo da scoprire nella sua storia e nella sua ricchezza decorativa. *r.gh.
Palazzina Appiani, Viale Byron 2. Tel. 347.15.52.820. palazzinaappiani.it **Quando** 13 luglio. Orari: dalle 21.30. **Prezzi** 15 euro

COLLANA

Cercare l'armonia
con i colori

6. Come mettere in armonia i propri colori, scegliere la «palette» giusta in base alla pelle e agli occhi, e quindi come scegliendo su questa base abiti, trucco, colore dei capelli e accessori, addirittura anche l'arredamento. Giovedì 13, viene presentata la collana «Armocromia e Forme», con il primo volume di Rossella Migliaccio (che sarà in edicola venerdì 14, gratis con il Corriere). Con l'autrice Rossella Aprea e Maria Teresa Veneziani. **Scelto perché** Per orientarsi in questa nuova tendenza di cui tanto si parla. *i.b.
Armocromia e Forme Sala Buzzati, Via Balzan 3 **Quando** Giovedì 13, ore 15 **Prezzi** Ingr. lib. consigliata prenotazione a RCSeventi@rcs.it

* DI PIÙ SU VIVIMILANO.IT

DOPPIA MOSTRA

Nigro a caccia di astrazioni

di Rosella Ghezzi

1. In due sedi, a Palazzo Reale e al Museo del Novecento, la grande retrospettiva dedicata a Mario Nigro (1917-1992) riprende le diverse fasi delle sue ricerche. In mostra più di 140 opere realizzate dal 1947 sino all'ultimo dipinto eseguito nel 1992, lavori su tela e carta, e tridimensionali, che definiscono le esperienze dell'artista toscano nell'ambito dell'Astrattismo. Sperimentazioni che approfondiscono diversi aspetti della galassia astratta, dalla composizione alla geometria, dal colore al segno, raccolte a Palazzo Reale in otto sale. Tra reticoli e fitte griglie, contrasti di bianco e nero e interferenze di colori primari, si definiscono i concetti di spazio e tempo, di orizzonti e linee, metafisica e vibrazioni, «orme» e «ritratti». Mentre nei lavori più informali le rigide strutture si sciolgono per lasciare campo al gesto e al segno; al colore che si attenua e si stempera nelle tonalità tenui delle «medita-

zioni». Stessi concetti elaborati anche nelle opere su carta esposte al Museo del Novecento, insieme a una folta documentazione che approfondisce il percorso dell'autore, con appunti, testi, schizzi e bozzetti, cataloghi e fotografie di Ugo e Maria Mulas. Anche il PAC ricorda Nigro, nell'ambito di «Performing PAC», esponendo una sua opera e organizzando una conferenza, il 25 luglio, per evocare la strage di via Palestro a trent'anni dal tragico evento, quando l'esplosione distrusse e danneggiò anche le opere dell'artista appena arrivate a Milano.

Mario Nigro. Opere 1947-1992 Palazzo Reale, Piazza Duomo 12, palazzoreale.milano.it **Quando** Dal 14 luglio al 17 settembre. Orari: 12-19.30; gio. 12-22.30; lun. chiuso **Prezzi** Ingresso libero

Museo del Novecento, Piazza Duomo 8. Tel. 02.88.44.40.61 **Quando** Dal 14 luglio al 5 novembre. Orari: 10-19.30; gio. 10-22.30; chiuso lun. **Prezzi** 10/8 euro

Cos'è
Amplia retrospettiva su un grande maestro dell'astrattismo
Scelto perché
È un percorso ben ricostruito e pieno di curiosità

DISEGNI

Il segno
rinnovato

2. Considerato un'espressione secondaria dell'arte visiva, il disegno diventa prepotentemente protagonista delle opere di Omar Galliani, assumendo un ruolo inedito, reinventato e caricato di profonde suggestioni e di una nuova estetica. Grazie alle dimensioni monumentali delle opere eseguite su carta e tavola di pioppo, a una straordinaria padronanza tecnica e ai temi particolari. Da scoprire in questa antologica con oltre 100 lavori, eseguiti dagli anni 70 a oggi.

Scelto perché Per scoprire come un grande maestro ha rinnovato la tecnica del disegno. *r.gh.

Omar Galliani Palazzo Reale, Piazza Duomo 12 **Quando** Dal 13 luglio al 24 settembre. Orari: 12-19.30; gio. 12-22.30; lun. chiuso **Prezzi** Ingresso libero



«Grande disegno italiano», 2005, di Omar Galliani

MOSTRA

La lirica
secondo Zeffirelli

3. Un percorso attraverso le storiche produzioni di Franco Zeffirelli per il Teatro alla Scala, per ricostruire la storia della sua carriera di regista e insieme conoscere la sua idea di melodramma. Resta aperta fino al 31 agosto la mostra «Zeffirelli, gli anni alla Scala» dedicata al lavoro del regista dal suo debutto scaligero nel 1953 con «Italiana in Algeri» di Rossini, fino al 2006 con «Aida» di Verdi diretta da Chailly. **Scelto perché** Per approfondire con una mostra documentaria l'idea di lirica di uno dei nostri più grandi registi. *i.da Bozzi

Zeffirelli, gli anni alla Scala Museo alla Scala, Largo Ghiringhelli 1. **Quando** Fino al 31 agosto. Orari: 9-17.30 **Prezzi** 12/8 euro

COUPON PAGINA 27